

TEAM Tecnologia & Ambiente

# Economia: Brescia corre sulle autostrade digitali Quasi 80mila i domini .it

## Censimento Cnr: l'effetto pandemia ha accelerato le nuove registrazioni che in Italia sono state 592.821

### Innovazione

Stefano Martinelli

■ Persone, imprese, professionisti, enti pubblici. Per ciascuna di queste categorie essere online è diventato fondamentale, per i più disparati motivi. E lo sbarco sul web è stato enormemente accelerato dalla pandemia.

**Il computo.** Stando al censimento effettuato da Registro.it, organo che opera all'interno dell'Istituto di informatica e telematica del Consiglio nazionale delle ricerche, in tutto il 2020 sono stati registrati 592.821 nomi a dominio .it, il 13,2% in più rispetto al 2019. Ciò si traduce in una demografia digitale nostrana che cresce di oltre 4 punti percentuali (+4,2%), per un totale di 3.374.790 nomi .it presenti in rete al 31 dicembre 2020.

**La classifica.** In questo orizzonte la provincia di Brescia si colloca al 24esimo posto su scala nazionale per tasso di penetrazione dei domini .it in rapporto alla popolazione. A guidare questa particolarissima classifica c'è Milano, seguono Bolzano e Firenze. In coda ci sono invece solo il Sud e le Isole, con le province di queste aree che occupano tutte le ultime venti posizioni: in coda Crotone, Caltanis-

setta ed Enna. Ad oggi infatti stando alle rilevazioni il Nord raccoglie il 53,8% dei 3.374.790 .it presenti nel Registro, al Centro è localizzato il 22,9% mentre al Sud il 23,2%.

**In provincia.** Per quanto riguarda invece la provincia di Brescia il totale di domini registrati tocca quasi quota 80mila, corrispondenti al 2,33% del totale italiano. Andando a guardare l'andamento tra gennaio e ottobre dello scorso anno (periodo analizzabile per singole categorie), gli italiani hanno registrato 428.788 nuovi nomi a dominio .it, di questi quasi la metà (49%) appartiene a persone fisiche, mentre il 41% è stato registrato dalle imprese. Que-

sto dato è in controtendenza se confrontato con l'intera anagrafica dei domini italiani, dove le imprese costituiscono oltre il 50% della tipologia, contro appena il 32% delle persone fisiche.

Ma l'aspetto più rilevante riguarda i liberi professionisti: con quasi 30 mila nuovi domini registrati, la presenza digitale di questa categoria è cresciuta del 35% in un solo anno: guardando solo ad aprile 2020 si parla di un +113% rispetto allo stesso mese del 2019.

**Business.** Balzo significativo anche per persone fisiche (+51%) e imprese a (+56%) nel confronto tra aprile 2020 e aprile 2019). «Significa che sempre più persone decidono di affidarsi al sito web come strumento di valorizzazione

e potenziamento del business - spiega Marco Conti, responsabile del Registro.it e direttore dell'Iit -. Il trend di crescita in questo senso è positivo da almeno tre anni». Nel 2020 invece negativo l'andamento della Pubblica Ammi-

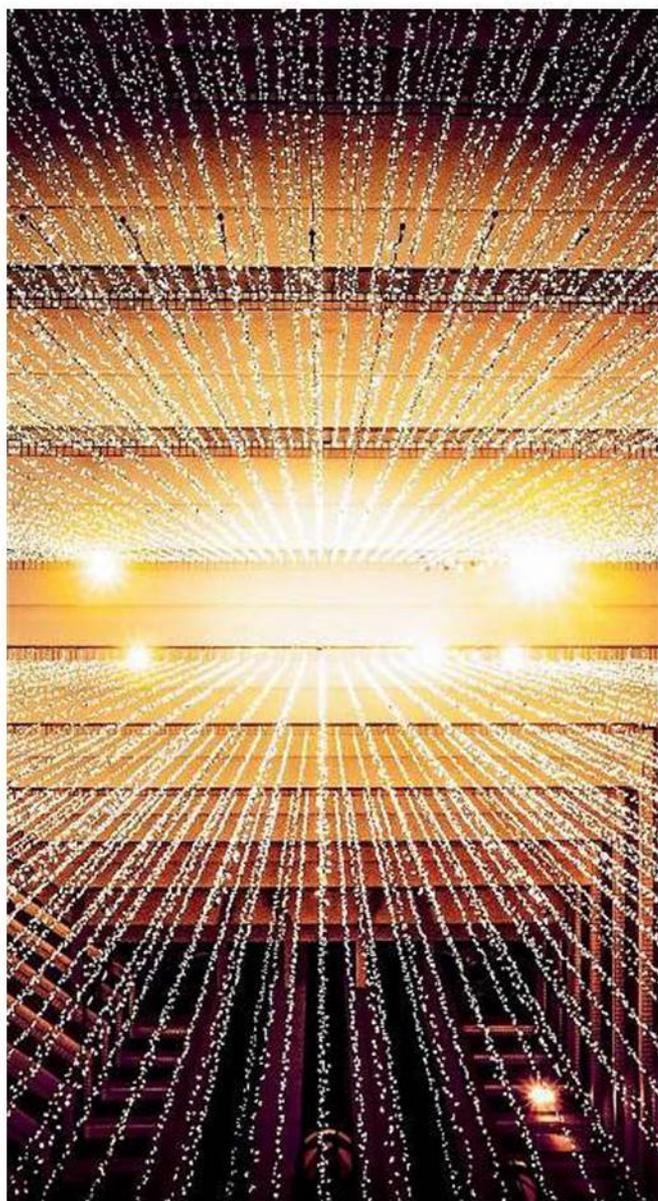
**Con quasi 30mila nuovi domini registrati nel Paese i liberi professionisti protagonisti della crescita**



nistrazione, che fa registrare un -57% di nuova presenza nel 2020 sebbene a fronte del +84% del 2019. Ma tutti questi numeri sono destinati a subire un forte accelerazione grazie al Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza presentato dal Governo Draghi e

che punta sulla rivoluzione digitale.

**Così nel Pnrr.** Una delle sei missioni del Pnrr, che mette sul piatto 248 miliardi di euro complessivi, è infatti la digitalizzazione del Paese, da perseguire attraverso specifici interventi. In quest'ottica si inserisce la fornitura di banda ultra-larga e connessioni veloci. Parallelamente è al vaglio anche una riforma della Pubblica amministrazione, con la digitalizzazione che è ritenuta strategica. //



**Autostrade digitali.** In crescita durante la pandemia i domini .it